



VERBALE DI DELIBERAZIONE

NUMERO 41 IN DATA 28-05-2025

OGGETTO:	NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD) E INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TRASFORMAZIONE DIGITALE (UTD) IN FORMA ASSOCIATA COME PREVISTO DAL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALL'ART. 17 COMMA 1 SEPTIES
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **16:00**, in Porlezza, a seguito di inviti recapitati nei termini regolamentari, si è riunito il Consiglio Direttivo del Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Ticino in Provincia di Como.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
VITALI FABRIZIO	PRESIDENTE	X	
IOB ARMANDO	COMPONENTE	X	
RISI SABRINA	COMPONENTE	X	
Presenti – Assenti		3	0

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio DOTT.SSA MARIA ROSARIA GENOVESE.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SIG. FABRIZIO VITALI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD) E INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TRASFORMAZIONE DIGITALE (UTD) IN FORMA ASSOCIATA COME PREVISTO DAL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALL'ART. 17 COMMA 1 SEPTIES

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATA la deliberazione dell'assemblea consortile n. 10 in data 18/12/2024 di approvazione dello schema di convenzione tra il Consorzio B.I.M del Ticino in Provincia di Como e i comuni di Bene Lario, Cavargna, Corrido, Cusino, Porlezza, San Bartolomeo Val Cavargna, San Nazzaro Val Cavargna, Val Rezzo e Valsolda per la gestione del servizio informatico e transizione al digitale in forma associata per il triennio 2025-2027.

ATTESO che il Consorzio BIM del Ticino in Provincia di Como - stante il conferimento della funzione della gestione associata dei servizi informatici da parte dei suddetti Comuni - ha già il compito di svolgere e dare supporto anche per tutte le attività per la "transizione digitale".

VISTO il Codice dell' Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche.

CONSIDERATO che il CAD pone in capo ad ogni P.A. il compito di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

VISTO l'articolo 17 del CAD (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) che disciplina la figura del "Responsabile per la transizione digitale (RTD)", prevedendo che ciascuna P.A. affida allo stesso RTD il compito di dirigere-coordinare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione interna (come di seguito specificatamente riportato).

CONSIDERATO CHE a norma dell'art. 17 del CAD, l'RTD deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e deve svolgere i seguenti compiti:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell' accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

- l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale accessibilità e fruibilità.

CONSIDERATO inoltre che l'RTD può anche svolgere le seguenti ulteriori attività:

- a) costituire tavoli di coordinamento con i Responsabili dei Servizi/Settori dei Comuni convenzionati e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) proporre/emanare circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al vertice politico;

EVIDENZIATO che gli stessi Comuni della gestione associata hanno difficoltà nell'individuazione di un RTD secondo le indicazioni previste nell'art. 17 del CAD, per carenza di organico di personale dotato delle necessarie competenze; anche presso il Consorzio non è presente una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;

CONSIDERATO CHE

- la nomina del Responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;
- la rilevanza dell'incarico di Responsabile della transizione alla modalità operativa Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1-ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

RITENUTO pertanto opportuno ancorché necessario provvedere all'individuazione e nomina di un "Ufficio unico di RTD" per la gestione associata, che svolga il compito di dirigere e coordinare le attività per la transizione digitale per tutti gli Enti.

CONSIDERATO CHE lo stesso art. 17 del CAD (comma 1-septies) prevede la possibilità di esercitare le funzioni dell'ufficio per la transizione al digitale (RTD) in forma associata.

VISTA la Circolare del Ministro per la P.A. n. 3/2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 D.lgs 82/2005", con la quale viene raccomandata l'adozione di gestione associata, specialmente per gli enti di piccole dimensioni.

RITENUTO, per quanto sopra esposto di costituire formalmente l'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) individuando i seguenti componenti ai sensi dell'art. 17, comma 1 del rinnovato D.Lgs. N. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale:

- a) quale Responsabile della Transazione Digitale il Segretario del Consorzio nella persona della Dr.ssa Maria Rosaria Genovese;
- b) nr. due componenti designati dai Comuni della Gestione associata
- c) ulteriori soggetti interni della gestione associata da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;
- d) soggetti esterni:
 - Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD;
 - Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;

RITENUTO, quindi, di assegnare all'UTD anche gli adempimenti di cui alla direttiva concernente "Misure per l'attuazione dell'articolo 50-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82", di cui sopra;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole il Segretario del Consorzio;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme e nei modi di legge,

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa in parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini motivazionali previsti dall'articolo 3 della Legge 7-8-1990, nr.241.
2. di approvare la costituzione dell'*Ufficio unico di RTD*, ai sensi dell'art. 17 del Codice per l'amministrazione digitale per il Consorzio BIM del Ticino in provincia di Como ed i Comuni di Bene Lario, Cavargna, Corrido, Cusino, Porlezza, San Bartolomeo Val Cavagna, San Nazzaro Val Cavargna, Val Rezzo e Valsolda, individuando i seguenti componenti:
 - a) quale Responsabile della Transazione Digitale il Segretario del Consorzio nella personae della Dr.ssa Maria Rosaria Genovese per l'attività di direzione e coordinamento;
 - b) nr. due componenti designati dai Comuni della Gestione associata
 - c) ulteriori soggetti interni della gestione associata da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;
 - d) soggetti esterni:
 - Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD;
 - Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;
3. di confermare quale supporto specialistico esterno, il tecnico informativo MARIANI Marcello dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica per assolvere agli obblighi relative alla sicurezza informatica, ai pagamenti elettronici, alla identità digitale, alla presentazione digitale delle istanze, al domicilio digitale e alle comunicazioni digitali.
4. di stabilire che l'Ufficio unico di RTD come sopra costituito:
 - potrà essere variato ed integrato per i suoi componenti, senza particolari formalità;
 - si auto-organizza per ogni attività organizzativa e gestionale, relativa al proprio funzionamento ed ai propri compiti nonché per il raccordo con tutti gli RTD comunali, restando inteso il suo compito di coordinamento-presidio generale della transizione digitale per tutti gli enti convenzionati.
5. di attribuire all'Ufficio unico di RTD i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa per l'RTD dal CAD - come indicati in premessa - relativamente al Consorzio ed a tutti i Comuni associati, con specifico riferimento alle complesse attività di transizione digitale, come scaturite dalle normative, dalle linee guida AGID, dal PIANO triennale per l'informatica 2024-26 (e successivi aggiornamenti) - da svolgersi in raccordo con gli RTD dei singoli Enti.
6. di prevedere che l'attività dell'Ufficio unico di RTD viene sottoposta agli indirizzi e controlli da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio BIM e delle Giunte dei Comuni.
7. di prevedere che l'Ufficio unico di RTD potrà chiedere di essere coadiuvato anche da specialisti delle Software House fornitrici dei servizi cloud, portali web e programmi gestionali.
8. di trasmettere copia della presente delibera ai componenti dell'Ufficio unico di RTD di cui al punto 1, nonché a tutti i Sindaci dei Comuni ed a tutti i Responsabili di PO/EQ dei Comuni convenzionati.
9. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo on Line del Consorzio per quindici giorni

consecutivi ai sensi dell'art. 32 – comma 5 – della Legge 18.06.2009 n. 69.

INDI

CON SUCCESSIVA votazione unanime e palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABRIZIO VITALI

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA MARIA ROSARIA GENOVESE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo dell'ente in data odierna e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Porlezza, lì

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA MARIA ROSARIA GENOVESE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000)
- Per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Porlezza, lì

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA MARIA ROSARIA GENOVESE
